



## DOCUMENTO DELLO STAFF

### Cover Note

#### Financial Instruments: update

#### Premessa

1. L'attuale status dell'agenda IASB sul progetto Financial Instruments è il seguente:

#### Work plan as at 19 December 2012

Major IFRSs					
Next major project milestone					
	2013 Q1	2013 Q2	2013 Q3	2013 Q4	
<b>IFRS 9: Financial Instruments (replacement of IAS 39)</b>					
<b>Classification and Measurement</b> (limited amendments) [comment period ends 28 March 2013]		Redeliberations			
<b>Impairment</b>	Target ED				
<b>Hedge Accounting</b> [Review Draft posted until December 2012]	Target IFRS				
<b>Accounting for macro hedging</b>	Target DP				

2. Sulla parte classification and measurement il periodo di commenti presso lo IASB scade il 28 Marzo 2013. EFRAG ha emesso una DCL il cui periodo di commenti scadrà il 11 marzo 2013. Lo staff OIC intende definire la comment letter OIC nel mese di Febbraio dopo aver discusso il tema al gruppo di lavoro internazionale e quello sugli strumenti finanziari (4 febbraio 2013). Si veda punto 8A per le slides illustrative del progetto. E' in fase di finalizzazione con EFRAG e NSS europei un questionario da distribuire ai preparers per comprendere quali tipologie di strumenti finanziari saranno escluse dalla valutazione al costo ammortizzato in base al nuovo principio.

3. In merito all'impairment, lo IASB non ancora emesso alcun exposure draft e la situazione è la seguente:

- a. Lo scorso 18 dicembre vi è stato un incontro dell'EFRAG con lo IASB.
- b. Dalla riunione congiunta EFRAG-IASB è emerso che:
  - lo IASB pubblicherà un *Exposure Draft* sul tema nel mese di febbraio 2013;
  - lo IASB chiederà ai propri *constituents* di commentare il modello di *impairment* del FASB;
  - il *Financial Stability Board* ha chiesto che non ci sia divergenza fra il modello FASB e quello dello IASB.
- c. Successivamente all'incontro, lo scorso 20 dicembre, il FASB ha pubblicato per la consultazione fino al 30 aprile 2013 il documento *Proposed Accounting Standards Update, 'Financial Instruments — Credit Losses'* (allegato 8A) che propone quale modello di *impairment* delle attività finanziarie il *Current Expected Credit Loss* (CECL). Esso si propone l'obiettivo di rilevare prima le perdite su crediti e di fornire maggiore trasparenza in merito al rischio di credito. La proposta prevede il solo test di *impairment* per le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al FVTOCI (*fair value through other comprehensive income*) indipendentemente dalla loro tipologia. Secondo il modello, la *reporting entity* rileverebbe per tali attività un *impairment* pari alla stima attuale delle perdite su crediti attese (ossia, tutti i flussi contrattuali che l'entità prevede di non recuperare) alla data di chiusura dell'esercizio. Si tratta pertanto di un modello che richiede l'iscrizione di tutta la perdita attesa del credito sin alla data della *initial recognition*. Quindi su un credito di 100 CU al quale è associata una perdita attesa del 5%, si rende necessario, in base al modello FASB, l'iscrizione di una perdita di 5 CU già al momento della *initial recognition*, senza tener conto di quando questa perdita si manifesterà.
- d. Nel frattempo, l'OIC e gli *standards setters* inglese, tedesco e francese hanno deciso di continuare a lavorare insieme sul tema dell'*impairment* dei *loans* per capire quali possano essere i modelli migliori in grado di riflettere il *business model* delle banche europee.
- e. Attualmente lo Staff dell'OIC sta sviluppando alcune simulazioni che potranno aiutare a capire quali possano essere, in via teorica, gli impatti dei vari modelli sulle varie tipologie di portafoglio delle banche in base a possibili scenari economici. E' un esercizio simile a quello richiesto dal Comitato di Basilea allo IASB e al FASB. I

risultati di queste analisi saranno discussi con i principali istituti bancari italiani e, se possibile, con la Banca d'Italia. Questo esercizio dovrebbe fornire al CTS e al CDG elementi utili per prendere una posizione definitiva sul progetto "impairment", in sede di commento dell'Exposure Draft dello IASB (per una descrizione delle novità si vedano slides in allegato 8B).

- f. Nella riunione di gennaio 2013, l'EFRAG ha deciso di avviare un field test sul tema (allegato 8B). Nel corso della riunione, è apparso che un elemento fondamentale del field test sia quello di capire gli impatti del nuovo principio, ma ciò appare particolarmente difficile vista la il carattere "sensibile" delle informazioni in questione. Saranno i technical directors a fare proposte sui modelli sviluppabili.
4. Sul tema dell'hedging lo IASB ha emesso a settembre 2012 la versione semi-definitiva del capitolo sul general hedge. I problemi riscontrati in questa fase di "exposure" sono i seguenti:
    - a. Applicabilità del nuovo review draft alle pratiche di Macrohedging;
    - b. Revisione del test di efficacia basato sul derivato ipotetico.
  5. EFRAG e NSS hanno completato il field test. Si è deciso di scrivere un'appendice al feedback statement sul field test in relazione al Macro hedge accounting. Tale lettera in bozza è in consultazione fino al 21 febbraio 2013. Lo staff OIC intende definire la comment letter OIC nel mese di Febbraio dopo aver discusso il tema al gruppo di lavoro internazionale e quello sugli strumenti finanziari (4 febbraio 2013).
  6. Gli elementi principali relativi al tema del macrohedging sono allegati (Allegato 8C).